

#lascialadoppia

la nuova MOBILITA' di Roma parte da via Albalonga

A **Settembre 2014**, dopo anni di occupazione sistematica (e abusiva) di via Albalonga (carreggiata e marciapiede) a danno dei residenti e degli abitanti del quartiere veniva realizzata -su parte della strada- la modifica sperimentale alla viabilità.

Dopo tre mesi di valutazione, a **Novembre 2014** ci sono stati i pareri favorevoli da parte dell'Assessore alla Mobilità del Municipio VII (su istruzione della Giunta Municipale e del Presidente del Municipio) oltre che del Gruppo Appio di Polizia Roma Capitale, motivo per il quale una raccolta di firme dei cittadini fu depositata in quei giorni presso il Municipio per chiedere una realizzazione definitiva dell'opera.

I risultati positivi osservati su questo piccolo tratto di strada sono stati **un drastico calo della sosta selvaggia**, una **diminuzione significativa dell'inquinamento acustico** causato dai clacson, il transito e la fermata degli **autobus** sono stati preservati, il **conferimento dei rifiuti** da parte dei mezzi dell'AMA è ora possibile.

I **marciapiede sono stati liberati dagli scooter** che ora possono essere parcheggiati in sicurezza in mezzo alla carreggiata.

Sappiamo ovviamente che questa modifica non risolve e non risolverà i problemi del quadrante, soprattutto se lasciata isolata e abbandonata come è adesso. **Ma questo modello "imperfetto" ha dimostrato e dimostra tutti i giorni che progettando diversamente le strade è possibile migliorare la qualità della vita dei cittadini e più in generale la mobilità della città.**

L'idea alla base è semplice: diminuire la larghezza della carreggiata vuol dire rendere impossibile di fatto la doppia fila. Questo comporta che le strade rimangano libere e che il traffico possa scorrere senza intoppi. Il parcheggio delle automobili avviene così "forzatamente" e solo negli spazi consentiti. Come effetti secondari avremo dunque:

- aumento degli introiti per il comune per tutte le auto che parcheggiano correttamente (ovvero servizi per tutti)
- disincentivo del mezzo privato a favore di altre soluzioni (sharing, tpl, bici)
- corretto espletamento dei servizi pubblici essenziali

Non è vero che strade più larghe diminuiscono il traffico. Piuttosto favoriscono la sosta selvaggia a discapito della sicurezza e della mobilità di tutta la città. Un privilegio di pochi diventa il danno di molti.

Chiediamo pertanto che questa piccola opera sia migliorata (abbiamo evidenziato già delle criticità) e resa definitiva subito! Se non riusciamo a progettare efficacemente e realizzare definitivamente 200 metri di strada sarà difficile modificare la mobilità di Roma.

Per questo **CHIEDIAMO A GRAN VOCE LA REALIZZAZIONE DEFINITIVA** di questa opera, per iniziare da qui, dalla nostra strada a ripensare la mobilità di Roma.

SABATO 5 MARZO 2016, ORE 11 * SIT-IN A VIA ALBALONGA

per info:
cittadinirediroma@gmail.com

